

Siracusa generosa, donate al Banco Alimentare 33,5 tonnellate di alimenti per gli indigenti

Ancora una volta Siracusa si dimostra una città generosa. Lo dicono le 33,5 tonnellate di alimenti raccolti lo scorso fine settimana nell'ambito della Colletta del Banco Alimentare. Un appuntamento che, in alcuni supermercati del territorio, ha tenuto impegnati i volontari, guidati da Fabio Prestia. Quanto raccolto sarà destinato a enti assistenziali, a seconda delle singole esigenze e del target di riferimento di ciascuno di questi. "E' davvero bellissimo vedere come il cuore dei siracusani sia grande- commenta Prestia- La partecipazione è stata ancora una volta massiccia, tanto da stupirci. La crisi economica non ha in nessun modo scalfito quella che ormai è un'abitudine consolidata. I siracusani fanno la spesa e donano alimenti durante le nostre collette alimentari, senza nessun bisogno nemmeno di chiedere. Sono loro a chiedere cosa sia piu' opportuno acquistare. Il nostro lavoro dura 365 giorni l'anno- prosegue Prestia- in questi giorni siamo passati alla fase di stoccaggio delle derrate alimentari e poi consegna". Chi volesse diventare volontario può rivolgersi al Banco Alimentare. "C'è sempre bisogno di persone disponibili- conclude Prestia- e le nostre porte sono sempre aperte anche per mostrare quello che facciamo".

Siracusa. Orti sociali, il Comune assegna 17 nuovi lotti in viale Scala Greca: pubblicata la graduatoria

Assegnati 17 nuovi appezzamenti di terreno, estesi ciascuno 73 metri quadrati, nell'area degli orti sociali in viale Scala Greca.

“Quella degli orti sociali- dichiara l'assessore alle Attività produttive Silvia Spadaro- è un'iniziativa voluta dall'Amministrazione comunale con l'intento preciso di fornire agli anziani, ai giovani e alle categorie svantaggiate una possibilità di sostentamento e socializzazione attraverso il contatto diretto con la natura e l'ambiente. Ma l'iniziativa ha anche altri aspetti, a cominciare da quello ambientale in quanto consente di ridare vita ad aree che prima avevano differente destinazione d'uso, puntando su un utilizzo consapevole del territorio. Ed ha anche un grande valore sociale. L'idea alla base è offrire la possibilità di produrre in proprio gli ortaggi, non destinati alla vendita o comunque senza fine di lucro, attraverso un progetto collettivo in grado di promuovere l'integrazione sociale”.

21 le istanze presentate e valutate dall'apposita Commissione formata dal dirigente del settore Vincenzo Migliore, da Giovanni Parisi e Daniela Di Stefano.

7 lotti sono stati assegnati a pensionati over 65 anni, 3 a disoccupati e cassaintegrati, 1 lotto ciascuno ad un portatore di handicap, ad un pensionato titolare di pensione minima, e ad un under 25 anni, infine 2 a casalinghe, e 2 ad altri cittadini.

“Con l'assegnazione di questi ulteriori lotti, che si aggiungono a quelli già assegnati negli anni precedenti, famiglie, giovani, extracomunitari, disabili e disoccupati

potranno occuparsi di un piccolo appezzamento di terreno da coltivare e utilizzare come sostentamento quotidiano. A questo- conclude Spadaro- occorre aggiungere anche l'aspetto relazionale dell'iniziativa perché l'area di viale Scala Greca, scelta per ospitare gli orti sociali, diventa anche un punto di riferimento in cui creare integrazione".

La graduatoria è disponibile sul sito istituzionale www.comune.siracusa.it

Siracusa. Lotta alla contraffazione dei farmaci, meeting internazionale all'ex Isisc

Da ieri a Siracusa terzo meeting di esperti internazionali della lotta alla contraffazione dei farmaci in Africa occidentale. Organizzato sulla spinta dell'Istituto Internazionale di Ricerca contro la Contraffazione dei farmaci (IRACM) è ospitato dal Siracusa International Institute.

Il meeting coinvolge circa una quindicina di esperti provenienti da otto paesi (Benin, Burkina Faso, Camerun, Chad, Costa D'Avorio, Guinea, Mali, Repubblica Centrafricana) e diversi relatori tra cui Bernard Leroy, direttore dell'Iracm, che ha aperto i lavori.

La contraffazione dei farmaci costituisce una minaccia costante per la salute di milioni di persone e rappresenta una delle maggiori fonti di reddito della criminalità organizzata. Al fine di predisporre strumenti di contrasto efficaci per la lotta alla contraffazione dei farmaci e per garantire la tutela della salute pubblica nel continente africano, la

riunione di esperti mira a elaborare nuovi strumenti legislativi da adottare nei diversi paesi coinvolti e a inserire il tema come prioritario nell'agenda politica dei rispettivi parlamenti e governi.

Siracusa. Fondi per i giovani imprenditori, dal 15 gennaio via alle istanze per "Resto al Sud". Cna: "Ottima opportunità"

Potranno essere presentate dal 15 gennaio prossimo le domande per accedere a "Resto al Sud", una delle misure più attese per la creazione d'impresa al sud. L'incentivo prevede un finanziamento fino ad un massimo di 40 mila euro per ciascun richiedente, con una quota a fondo perduto del 35 per cento e il restante 65 attraverso un prestito a tasso zero da restituire in 8 anni. Nel caso in cui l'istanza sia presentata dal più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, incluse le società cooperative, l'importo massimo del finanziamento erogabile è pari a 40 mila euro per ciascun socio con tetto massimo ammissibile di 200 mila euro per ogni singolo progetto. "Sono degli ottimi strumenti per chi è interessato a fare impresa con in tasca una ottima idea – commentano Marcella Monaco presidente dei Giovani Imprenditori e Gianpaolo Miceli, vice segretario di CNA SIRACUSA – per anticipare i tempi avevamo già il 01 Settembre organizzato un evento dedicato ed a questo punto si comincia a fare sul serio. La ripartenza di questo strumento di finanziamento

potrà dare libero sfogo ai tanti pronti a buttarsi con competenza e coscienza nell'auto-impiego, il tutto con un sostegno economico rilevante. La nostra associazione, nonostante i tanti scetticismi sulle misure, ha puntato molto su questi strumenti per dare risposte ai tanti giovani che quotidianamente frequentano il centro di assistenza alle start-up istituito anni fa all'interno dell'associazione provinciale. Da queste misure sono nate, numerose nuove iniziative d'impresa che oggi competono e, in alcuni casi, danno anche occupazione. Ci preme dare l'informazione ai tanti interessati ai quali cerchiamo in ogni modo di dare assistenza per la creazione della propria azienda, partendo dalla bontà dell'idea e dalla preparazione dell'aspirante imprenditore. Siamo altresì pronti a sostenere queste iniziative attraverso il confidi UNIFIDI IMPRESE SICILIA per facilitare l'accesso al credito per la gestione finanziaria dei progetti e delle attività in genere. Oggi il futuro è rappresentato dall'impresa, dalla piccola azienda e molti lo hanno capito.. esempio ne è la fortissima partecipazione di giovani e meno giovani agli eventi che stiamo realizzando nel territorio ed un susseguirsi di richieste di informazioni e aggiornamenti. A quei giovani che si vogliono mettere in gioco diciamo di buttarsi dopo aver acquisito più informazioni possibili”

Siracusa. Lavori Enel in Ortigia, chiusa al transito pedonale via del Collegio

Proseguono i lavori Enel in Ortigia. Gli interventi sono in corso adesso in via del Collegio. Per consentire agli operai e

ai tecnici di portare a termine quanto programmato, la strada è stata interdetta al transito pedonale. Off limits, quindi, fino al prossimo 7 dicembre. A sbarrare la strada, una transenna metallica ed un avviso (sebbene scritto in maniera artigianale). I residenti sono esclusi ovviamente dall'interdizione.

Siracusa. Elicottero in volo sulla città, operazione dei carabinieri: operazione "Verdi Montagne"

Risveglio particolare, questa mattina, per gli abitanti della zona nord della città, con un elicottero che dalle 4,30 ha, a più riprese, sorvolato l'area. Operazione condotta dai carabinieri contro il traffico di stupefacenti. Tre gli arresti eseguiti, uno solo a Siracusa. L'operazione è coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Si tratta di tre ordinanze di Custodia Cautelare agli arresti domiciliari emesse dal gip Andrea Migneco, su richiesta del pm Antonio Nicastro, concordanti con le risultanze delle indagini condotte dai militari della Stazione Carabinieri di Ferla, nel periodo Marzo -Maggio 2015. Destinatari dei provvedimenti sono i pregiudicati, Sebastiano Lo Pizzo, 45 anni, fabbro, ferlese, Giuseppe Di Lorenzo, siracusano, 22 anni e Antonio Cimarosa, 37 anni, allevatore di Buscemi.

L'operazione "Verdi Montagne", così denominata per la prevalente attività di spaccio nel territorio dei monti iblei, nasce da una serie di accertamenti posti in essere dai militari dell'Arma nei confronti di Lo Pizzo. Le attività

investigative, con una prolungata osservazione, controllo su strada e conseguente sequestro di quantità di sostanza stupefacente ed evolutesi, poi, in con indagini corroborate da attività tecnica, si sono estese successivamente ad altri soggetti a lui legati, tra i quali Cimarosa, ed altri individui .La prima vera svolta quando Lo Pizzo, nella necessità impellente di reperire sostanza stupefacente per la sua attività di spaccio in Ferla, avrebbe contattato un pusher di sua conoscenza per un appuntamento. I militari arrestarono in flagranza di reato Lo Pizzo, trovato in possesso di due panetti di hashish, per un peso complessivo di circa 200 grammi, abilmente occultati nel vano motore e nel cruscotto della sua autovettura. Le successive attività investigative, hanno permesso così di accertare ulteriormente l'attività di spaccio di Cimarosa e quella del siracusano Di Lorenzo, in contatto continuo con Lo Pizzo. Tra i tre ci sarebbe stata quindi una stretta collaborazione nella gestione dell'attività, anche tramite altri fornitori. Il blitz scattato alle prime luci dell'alba ha visto impiegati 20 uomini della Compagnia di Augusta coadiuvati da unità cinofile antidroga del nucleo di Nicolosi e da un elicottero del 12° Nucleo CC di Catania Fontanarossa.

Siracusa. La differenziata parte da Cassibile: in distribuzione i kit, attesa per l' "ultimatum" all'Igm

Sono in distribuzione da oggi i nuovi contenitori per la raccolta differenziata a Cassibile.

Il punto di consegna, in cui possono presentarsi i cittadini del quartiere periferico del capoluogo, muniti della lettera ricevuta e di un documento d'identità, si trova in Via nazionale 83, come ha spiegato nei giorni scorsi il presidente del consiglio di circoscrizione, Paolo Romano . Personale adeguatamente formato illustrerà alle famiglie le novità, prima di consegnare il kit completo delle istruzioni per l'uso. Romano lancia l'appello alla massima partecipazione, così da rendere efficace il nuovo sistema di raccolta differenziata, con i benefici del caso, dal punto di vista ambientale come dal punto di vista della possibilità di risparmiare sulla Tari. Intanto c'è attesa per l'"ultimatum" che il Comune, attraverso l'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, ha dato all'Igm, che ha ottenuto la gestione del servizio dopo una battaglia che si è sviluppata nell'ambito dei tribunali amministrativi a seguito della gara d'appalto bandita e celebrata. Palazzo Vermexio è fortemente insoddisfatto per i ritardi accumulati che vengono letti come inadempienze a più di un obbligo contrattuale: dai cestini portarifiuti allo spazzamento delle vie cittadine, dai kit e le informazioni per i cittadini alla vera e propria raccolta differenziata in città.

Dopo la diffida perentoria partita dal Comune e la risposta di Igm – che evidenzia la profonda diversità di vedute delle parti sui termini del contratto – una delle ipotesi è quella della rescissione unilaterale per inadempienza.

L'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, sceglie la linea della prudenza. "C'è il contratto, c'è il capitolato. Faremo quello che secondo noi è corretto fare", dice sibillino. "Dobbiamo essere prudenti, non vogliamo creare problemi alla città o al Comune".

Qualità della vita, rapporto annuale del Sole24ore: Siracusa è 88.a, +10 rispetto allo scorso anno

Balzo in avanti per Siracusa nella classifica sulla qualità della vita del Sole24ore. La città guadagna ben dieci posizioni e risale all'88.o posto nell'elenco che "misura" il benessere, non solo economico, dei territori italiani miscelando 42 indicatori in sei macro-settori.

Le posizioni di vertice sono occupate dalle città del Nord, con Belluno prima indiscussa in questa 28.a edizione dell'indagine annuale realizzata dal Sole 24 Ore. Alle spalle Aosta, Sondrio, Bolzano, Trento e Trieste. I risultati dei singoli indicatori mostrano come il divario tra Nord e Sud del Paese continui ad ampliarsi. Le voci "ricchezza" e "lavoro" premiano le realtà centro-settentrionali che però iniziano a guadagnare anche in "demografia" e "tempo libero", un tempo appannaggio del Sud.

Siracusa, al di là delle dieci posizioni guadagnate, rimane ancora con valori al di sotto della media nazionale. La voce "giustizia e sicurezza" è quella in cui Siracusa arranca. A zavorrarla anche "ricchezza e consumi" mentre tengono bene "lavoro e innovazione" e non senza sorpresa "ambiente e servizi". A guidare la classifica regionale è Ragusa (80.a), seguita da Enna (84.a). Poi Siracusa (88), seguita a ruota da Messina (89), quindi Caltanissetta (92), Catania (93), Agrigento (96), Palermo (97) e Trapani (99).

Siracusa. Archia: chi vuole i doppi turni? L'assessore propone una soluzione, la scuola insiste sulla turnazione

Per evitare che i doppi turni vengano estesi anche alla scuola dell'infanzia dell'Istituto comprensivo Archia arriva in extremis una timida soluzione. L'assessorato alle Politiche scolastiche ha messo a disposizione due aule. "Vogliamo evitare il disagio dei doppi turni anche se per poche settimane – ha detto l'assessore, Roberta Boscarino – mettendo a disposizione tutte le risorse economiche ed organizzative necessarie per consentire il trasloco ed il conseguente utilizzo dei locali di via Temistocle. La volontà dell'istituto, però, comunicata con una nota e confermata nell'incontro di questa mattina nella sede di via Monte Tosa è quella di organizzare, in piena autonomia una turnazione che coinvolgerà anche la scuola dell'infanzia, utilizzando i 6 turni pomeridiani, tre dei quali, in ogni caso erano già stati programmati in vista delle festività di natale".

Le attività, comunicate dalla scuola, nello specifico riguardano: laboratori per preparazione recital natalizio, tombola natalizia, laboratorio musicale e laboratorio teatrale. Questa mattina protesta ai cancelli da parte di 5 consiglieri comunali.

Siracusa. Doppie turni anche per i bimbi dell'Infanzia all'Archia e niente mensa, scatta la protesta di 5 consiglieri

In cinque davanti alla scuola Archia di via Asbesta in segno di protesta contro la nuova circolare della dirigente, secondo cui i doppi turni coinvolgeranno anche i bambini della scuola dell'Infanzia, dunque piccoli tra i 3 e i 5 anni, costretti pertanto a saltare anche il servizio mensa. I consiglieri comunali Salvo Sorbello, Simona Princiotta, Tony Bonafede, Cetty Vinci e Alfredo Boscarino si sono ritrovati oggi davanti al cancello, come annunciato. Mancavano all'appello Gianluca Romeo e Gaetano Favara, firmatari comunque di una nota con cui la scelta annunciata viene fortemente contestata. Doppie turni anche per i bambini della scuola dell'Infanzia all'istituto comprensivo "Archia". Del tema dei doppi turni o dei trasferimenti per via della carenza di aule si è discusso in sede di commissione consiliare alcune settimane fa, con momenti di scontro anche tra i componenti dell'organismo consultivo e la delegazione delle famiglie. Diverse anche le giornate di protesta a cui i genitori hanno dato vita, davanti alla scuola, davanti all'Ufficio Scolastico Provinciale, davanti alla prefettura. Oltre a confermare l'intenzione di avviare i doppi turni per i più piccoli, la circolare, secondo quanto spiegano i consiglieri, prevede il trasferimento in un laboratorio del plesso di via Asbesta e non in una "regolare" aula. La scelta farebbe anche "saltare" la refezione scolastica. Motivo di rammarico per i consiglieri, che osservano come questo privi i bambini di un momento educativo importante e di condivisione come quello proposto durante il

tempo destinato alla mensa. All'assessore alle Politiche scolastiche, Roberta Boscarino, i consiglieri chiedono risposte, già domani, così come da parte dei dirigenti del settore , consultando il Difensore dei diritti del bambino del Comune, Carla Trommino.